

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE

Via AVVOCATO Cavalli, 6 Carmagnola

DETERMINAZIONE
N ° 303 in data 06 settembre 2022

OGGETTO: Anno duemilaventidue - Tavolo di Co-progettazione con il raggruppamento d'impresa costituendo tra la mandataria **COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LA SIEPE s.c.s. ONLUS di Carignano** e la mandante **COOPERATIVA SOCIALE E.T. s.c.s. ONLUS di Torino** nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR). **SUB INVESTIMENTO 1.1.1: SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI – CUP: H24H22000070006 - Approvazione verbali e progetto definitivo.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI BASE

Premesso che:

- con determinazione n. 98 del 31/03/2022 è stata indetta una procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito del piano operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore", Sotto-componente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale" – Sub Investimenti: 1.1.1 e 1.1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con gestione delle stesse in partenariato pubblico/privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione;
- con determinazione n. 159 del 20/05/2022 è stata approvata la graduatoria di merito finale della procedura di cui al punto precedente relativamente al "*Sub Investimenti: 1.1.1.: sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini*", riportante i punteggi finali assegnati alle proposte progettuali presentate, come di seguito riportato:

| CONCORRENTE | PUNTEGGIO FINALE |
|--|------------------|
| R.T.I. costituenda tra la COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LA SIEPE s.c.s. ONLUS e la COOPERATIVA SOCIALE E.T. s.c.s. ONLUS | 76,95 |
| ASSOCIAZIONE SINTRA ONLUS | 51,00 |
| COOPERATIVA QUADRIFOGLIO | 51,50 |

| | |
|------------------------|-------|
| COOPERATIVA IL MARGINE | 69,50 |
| COOPERATIVA CITTATTIVA | 57,30 |

ammettendo alla successiva “Fase 2 - Co-progettazione del progetto definitivo” il seguente concorrente, avendo ottenuto il migliore punteggio nell’ambito del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini:

| CONCORRENTE | PUNTEGGIO FINALE |
|--|------------------|
| R.T.I. costituenda tra la COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LA SIEPE s.c.s. ONLUS e la COOPERATIVA SOCIALE E.T. s.c.s. ONLUS | 76,95 |

Preso atto che il tavolo di co-progettazione, costituito dal C.I.S.A.31 e dal raggruppamento d’imprese costituendo tra la COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LA SIEPE s.c.s. ONLUS e la COOPERATIVA SOCIALE E.T. s.c.s. ONLUS, si è riunito nelle seguenti date 09/06/2022 e 23/06/2022, come risulta dai rispettivi verbali n°1 e n°2 allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il progetto definitivo licenziato dal tavolo di co-progettazione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto meritevole di approvazione in quanto rispetta i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione.

Atteso che, a conclusione della “Fase 2 - Co-progettazione del progetto definitivo”, occorre procedere, ai sensi dall’art. 5 dell’Avviso di interesse alla co-progettazione approvato con determinazione n.98 del 31/03/2022, alla stipula di apposita convenzione tra il Consorzio e il raggruppamento succitato, previa costituzione in ATS del medesimo, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi.

Visto lo schema di convenzione, approvato con determinazione n. 98 del 31/03/2022.

Richiamato i seguenti atti:

- la deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci nr. 7 del 29/04/2022 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- la deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci nr. 8 del 29/04/2022 che ha approvato il Bilancio di previsione del C.I.S.A. 31 per l’anno 2022 ed il Bilancio per il Triennio 2022/2024;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr.10 del 09/04/2021, “Piano Esecutivo di Gestione - approvazione schema contabile 2021/2023” e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 9/04/2021, che ha approvato il piano delle performance e il piano dettagliato degli obiettivi relativi all’anno 2021 (PEG 2021) e s.m.i.

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Tutto ciò premesso.

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare i verbali n. 1 del 09/06/2022, n°2 del 23/06/2022, redatti dal Tavolo di Co-progettazione, costituito dal C.I.S.A.31 e dal raggruppamento d'impresе costituendo tra la COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LA SIEPE s.c.s. ONLUS e la COOPERATIVA SOCIALE E.T. s.c.s. ONLUS, nell'ambito della "Fase 2 - Co-progettazione del progetto definitivo" della linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1– Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare il progetto definitivo, licenziato dal Tavolo di Co-progettazione succitato nelle sedute di cui al punto 2), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di disporre la pubblicazione dei verbali di cui al punto 2) sul sito istituzionale del C.I.S.A.31 nella sezione di pubblicazione della procedura di co-progettazione.
5. Di dare atto che, a conclusione della "Fase 2 - Co-progettazione del progetto definitivo", occorre procedere, ai sensi dall'art. 5 dell'Avviso di interesse alla co-progettazione approvato con determinazione n.98 del 31/03/2022, alla stipula di apposita convenzione tra il Consorzio e il raggruppamento succitato, previa costituzione in ATS del medesimo, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi
6. Di demandare agli uffici del C.I.S.A.31 la predisposizione di quanto necessario alla stipula della convenzione di cui al punto 5), previa costituzione del raggruppamento d'impresa succitato in ATS e ricevimento, dal medesimo raggruppamento, della documentazione necessaria per la stipula
7. Di prendere atto che il codice CUP della presente linea d'investimento è: H24H22000070006.
8. Di dare atto che:
 - il Responsabile del presente procedimento è il sig. Bruno Garbarino;
 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - giurisdizionale al T.A.R. di Torino ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto, ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
 - straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.
9. Di esprimere sul presente atto il parere favorevole di regolarità tecnica e di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

Carmagnola, lì 06 settembre 2022

II RESPONSABILE DEI SERVIZI DI
BASE DEL CISA31
Dott.ssa Longo Elisa *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE

Carignano, Carmagnola, Castagnole P.te, Lombriasco,
Osasio, Pancalieri, Piobesi T.se, Villastellone

CISA 31: Via Avv. Cavalli, 6 - Carmagnola (TO)
C.F. 07584640010

Tel. 011-9715208 - Fax: 011-9711047

Sito: www.cisa31.it e-mail: cisa31@cisa31.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore", Sotto-componente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale"

Sub investimento 1.1.1:

Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

VERBALE N° 1 del 09/06/2022

Il primo incontro del tavolo di co-progettazione inizia alle ore 14.00.

Al tavolo sono presenti gli operatori individuati dall'Ente Gestore (Dott.ssa Longo Elisa e Dott.ssa Rotondo Renata) e l'operatore referente (Dott. Chiesa Andrea) della cooperativa facente parte del terzo settore individuata attraverso manifestazione di interesse.

Si inizia con la lettura dell'avviso e del progetto presentato dalla Cooperativa Oltre la Siepe ed ET relativamente al progetto PNRR linea di azione 1.1.1. progetto P.I.P.P.I.

Si discute di quali dispositivi sono previsti dal progetto Pippi e si ipotizza il coinvolgimento di alcuni professionisti che possono essere di supporto all'attuazione dei dispositivi (come la psicologa o la psicomotricista).


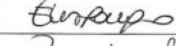
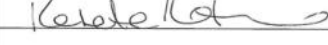
Si discute inoltre su quali operatori coinvolgere e se le spese di formazione potranno essere conteggiate all'interno del progetto sia per i dipendenti che per gli operatori del Terzo Settore.

Questo punto non è chiaro e si attenderanno i prossimi momenti formativi da parte del Ministero o indicazioni da Regione Piemonte.

Si definiscono le parti descrittive della scheda progetto ed i contenuti.

Si definiscono le tempistiche e i compiti dei partecipanti al tavolo; sia gli operatori del cisa31 che il referente della cooperativa si occuperanno di completare le parti descrittive, mentre la cooperativa si occuperà di iniziare ad ipotizzare il piano economico finanziario.

I lavori del tavolo si concludono alle ore 16.00.

| INCONTRO TAVOLO PNRR AZIONE 1.1.1 | | GIORNO 9/6/2022 |
|-----------------------------------|--------------------------|--|
| NOME COGNOME | ENTE APPARTENENZA | FIRMA |
| ANDREA CHIESA | COOP SOC. OLTRE LA SIEPE |  |
| ELISA LONGO | CISA 31 |  |
| RENATA ROTONDO | CISA 31 |  |
| | | |



CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE

Carignano, Carmagnola, Castagnole P.te, Lombriasco,
Osasio, Pancalieri, Piobesi T.se, Villastellone

CISA 31: Via Avv. Cavalli, 6 - Carmagnola (TO)
C.F. 07584640010

Tel. 011-9715208 - Fax: 011-9711047

Sito: www.cisa31.it e-mail: cisa31@cisa31.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore", Sotto-componente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale"

Sub investimento 1.1.1:

Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

VERBALE N° 2 del 23/06/2022

Il secondo incontro del Tavolo di co-progettazione inizia alle ore 14.00.

Al tavolo sono presenti la Dott.ssa Longo Elisa, referente dell'Ente Gestore, e il Dott. Chiesa Andrea, referente della cooperativa facente parte del terzo settore individuata attraverso manifestazione di interesse.

Si condivide con il referente della cooperativa che le spese della formazione e del lavoro svolto dagli operatori interni all'ente non può essere rendicontato.

Bisogna approfondire se è possibile rendicontare le spese per la formazione di un eventuale coach del terzo settore in considerazione della carenza di personale dipendente dell'Ente.

Si rivedono le voci di costo per i vari dispositivi facendo delle ipotesi di monte ore settimanale riparametrata alla durata dell'intervento.

Si riflette sulla possibilità di utilizzare anche il laboratorio di psicomotricità, e se rientra all'interno dei dispositivi previsti dal piano finanziario.

Si verifica il budget previsto dalla cooperativa, il monte ore e la durata degli interventi così come indicati nell'avviso 1/2022 e dalla Circolare del Mef n. del 1/2022.

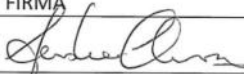
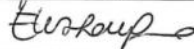
Viste le indicazioni del ministero si concorda che le figure dell' RT e dei coach siano rivestite da personale interno; che la fase di pre-implementazione (individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro, l'analisi preliminare e individuazione delle famiglie target, la costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento e partecipazione alle attività formative previste) sarà a carico degli operatori dell'Ente Gestore.

La cooperativa oltre alla predisposizione dei dispositivi e alla loro attuazione, metterà a disposizione alcune ore come cofinanziamento del referente coordinatore della cooperativa, oltre che il materiale/locali di cui necessiterà il progetto.

Sulla base delle decisioni prese al tavolo la cooperativa si preoccuperà di riformulare il piano finanziario.

I lavori del tavolo si concludono alle ore 17.00.

| | |
|-----------------------------------|------------------|
| INCONTRO TAVOLO PNRR AZIONE 1.1.1 | GIORNO 23/6/2022 |
|-----------------------------------|------------------|

| NOME COGNOME | ENTE APPARTENENZA | FIRMA |
|---------------|--------------------------|--|
| ANDREA CHIESA | COOP.SOC. OLTRE LA SIEPE |  |
| EUSA LONGO | RISAR |  |
| | | |
| | | |



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla povertà e
per la programmazione sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

N.B.: Per la compilazione della SCHEDA PROGETTO 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini è necessario fare riferimento ai contenuti degli Allegati 5, 6 e 7 dell'Avviso pubblico n. 1/2022

Indice

| | |
|--|-----------|
| 1. Dati identificativi | 3 |
| 2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto | 4 |
| 3. Analisi del contesto e del fabbisogno..... | 5 |
| 4. Descrizione del progetto..... | 6 |
| 5. Piano finanziario..... | 9 |
| 6. Cronoprogramma..... | 10 |

1. Dati identificativi

| 1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato | |
|---|--|
| CUP del progetto | H24H22000070006 |
| Tipologia Ente | ATS |
| Denominazione Ente | Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 |
| Codice ATS | 1-202004142250530 |
| ATS Associati | |
| Ente proponente | Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 |
| Comuni aderenti | Carmagnola, Carignano, Castagnole P.te, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Piobesi T.se e Villastellone |
| Posta elettronica | cisa31@cisa31.it |
| PEC | protocollo@pec.cisa31.it |

| 1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto | |
|---|--|
| Referente progetto | Renata Rotondo |
| Qualifica | Assistente Sociale di territorio |
| Telefono | 011/9715267 335/7035336 |
| Posta elettronica | cisa31@cisa31.it |
| PEC | protocollo@pec.cisa31.it |

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Tanto premesso, nella presente sezione si chiede di fornire una sintetica descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata, secondo quanto indicato nel Piano di lavoro, di cui al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024).

(max 1500 caratteri)

Il Consorzio CISA31 è strutturato con personale sia sociale che amministrativo; si avvale inoltre della collaborazione di diversi professionisti del privato sociale attraverso appalti di servizi.

Nello specifico il Consorzio coinvolgerà nel progetto principalmente n. 5 risorse di cui:

n. 1 con funzioni di attuazione, monitoraggio e rendicontazione (1 assistente sociale Responsabile di Area con competenza in campo sociale);

n. 2 con funzione di monitoraggio e rendicontazione (1 istruttore amministrativo con competenza amministrativo/contabile e 1 istruttore di ragioneria con competenza contabile)

n. 3 operatori assistenti sociali che effettueranno il percorso formativo e seguiranno la fase di attivazione e attuazione del progetto.

Nello specifico le tre figure sociali copriranno il ruolo di RT e di coach.

Ad ulteriore implementazione verranno coinvolte le professionalità del terzo settore non solo per l'attivazione dei dispositivi ma per tutto ciò che concerne il supporto da parte di loro professionisti per l'attuazione del percorso.

Ad oggi il Servizio Sociale si avvale dell'utilizzo delle EEMM al fine della presa in carico dei nuclei più complessi per una presa in carico mirata e personalizzata che comprende la presenza dello psicologo, dell'educatore e di tutte le figure ritenute importanti e di una certa valenza per il nucleo.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione generale del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Al fine di collocarsi nel percorso PIPPI PNRR coerentemente con le risorse/criticità presenti nel territorio fornire inoltre una descrizione specifica del contesto compilando la griglia sotto proposta, rispetto alla reale situazione presente.

| Il soggetto attuatore dichiara che nell'ATS (o negli ATS in caso di associazione) in cui si svolgerà in progetto: | sì | no | in parte |
|---|-----------|-----------|-----------------|
| Sono presenti servizi titolari della funzione di prevenzione, protezione e cura dei minorenni e delle famiglie | x | | |
| È presente e disponibile per l'attuazione del programma una figura di referente territoriale, in grado di svolgere le funzioni definite nel piano di lavoro | x | | |
| Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma due figure di coach, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro | x | | |
| Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma almeno 2/3 équipe multidimensionali composte da 1 as, 1 educatore, 1 psicologo ciascuna, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro | x | | |
| Sono presenti servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata | x | | |
| Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare | x | | |
| Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo dei gruppi per genitori e bambini | x | | |
| Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale | | x | |
| Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo per la collaborazione stabile tra servizi sanitari, servizi sociali e servizi scolastici ed educativi | x | | |
| Sono presenti adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni 2 professionisti dell'équipe multidisciplinare) | x | | |

Il territorio del CISA31 risulta variegato per tipologia di bisogni e di risposte, l'estensione territoriale crea alcune difficoltà negli spostamenti per mancanza di disponibilità di mezzi di trasporto. Risulta buona l'offerta scolastica, è ancora poco presente un'offerta di formazione al lavoro. Oltre alla rete istituzionale esiste una fitta rete di Servizi territoriali a gestione pubblica e privata che attraverso le proprie strutture fornisce servizi e risposte ai bisogni dei soggetti richiedenti. Oggi assistiamo ad alcuni fenomeni che impattano sulla vita dei minori e delle loro famiglie:

la fatica a gestire le trasformazioni della società, la frammentarietà delle reti sociali con ridotti legami, una scarsità di luoghi in cui rielaborare i "fatti della vita", la crescita di persone con "vite trafelate e indebitate" che riguarda non solo nuclei familiari in povertà culturale e socio-economica.

In questo contesto i servizi sociali e di NPI dell'ASLTO5 hanno visto aumentare il numero dei minori seguiti e la complessità della loro situazione personale, familiare e sociale.

Emerge un diffuso disagio psichico e il diffondersi di problematiche comportamentali con abbandoni scolastici, ritiro dalla socialità che la pandemia ha aggravato ulteriormente. Riteniamo prioritario continuare ad adottare metodologie di intervento utili a rinforzare il supporto alla genitorialità, a più livelli e con intensità diverse, nei minori emergono bisogni di spazio e tempo per essere accolti, ascoltati ma anche di proposte per sentirsi parte di un gruppo. E' importante continuare a privilegiare modelli d'intervento centrati sullo scambio e confronto, sulla relazione educativa interpersonale e di gruppo, sull'inclusione sociale.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

Il progetto prevede progettazioni personalizzate e percorsi di accompagnamento educativo, laddove si evidenzia nella famiglia o nel minore una dimensione di vulnerabilità; offrire un accompagnamento educativo mirato a valorizzare le risorse e potenzialità di minori e adulti di riferimento e costruire strategie di intervento partecipative e collaborative, favorendo il raccordo con le risorse e gli enti del territorio.

Gli interventi educativi saranno organizzati ponendosi obiettivi specifici suddivisi in diversi ambiti: famiglia, lavoro, casa/scuola, tempo libero.

Ogni progetto è condiviso e rinegoziato con la famiglia attraverso l'elaborazione di una micro-progettazione personalizzata che ha una durata definita nel tempo a seconda delle situazioni.

Gli interventi educativi domiciliari e territoriali a sostegno dei minori e della genitorialità in condizioni di povertà multifattoriale, si strutturano in attività con i destinatari adulti dove si alternano momenti di riunione/confronto in luoghi formali, visite domiciliari e momenti informali di accompagnamento e vicinanza a momenti quotidiani in casa o fuori. Con i destinatari minori, l'educatore alterna momenti di incontro individuale ad attività di gruppo e/o di tipo esperienziale. I momenti di gruppo con i destinatari adulti e con i minori sono finalizzati al confronto, dialogo, rafforzamento delle abilità relazionali e sociali, sviluppo e sostegno reciproco (nel caso dei genitori); saranno condotti da personale specializzato utilizzando metodologie e tematiche attuali e innovative e possono essere dedicate a loro in modo esclusivo oppure convogliate in percorsi già attivi sul territorio.

Svilupperemo ed amplieremo il lavoro di rete già in essere.

| Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità: | sì |
|--|-----------|
| Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a <i>“rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme”</i> (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38). | |

4.2 Azioni e attività

(è necessario barrare tutte le opzioni)

Pre-implementazione

- ☒ Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)

- ☒ Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
- ☒ Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
- ☒ Partecipazione alle attività formative previste \

Implementazione

- ☒ Implementazione del programma con le famiglie target
- ☒ Attivazione dei dispositivi
- ☒ Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

Post- Implementazione

- ☒ Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 21 dicembre 2017, Programma PIPPI; alle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 25 ottobre 2012; alle Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 14 dicembre 2017; al Piano sociale nazionale (2.7.4 Scheda LEPS Prevenzione allontanamento familiare -P.I.P.P.I.); al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024).

(max 1500 caratteri)

L'attuazione del progetto si svolgerà attraverso la formazione delle equipe multidisciplinari che si occuperanno della presa in carico dei nuclei e della progettazione individualizzata con la creazione del progetto quadro condiviso con la famiglia, analizzando punti di forza e debolezza, risorse interne ed esterne, attivando percorsi di accompagnamento educativo del minore e della sua famiglia, con l'obiettivo di sostenere minori e genitori nel fronteggiare le situazioni di vulnerabilità. Nella fase centrale del percorso i servizi, insieme alla famiglia, attuano gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi, anche attraverso una specifica attività di valutazione del processo, opportunamente documentata.

L'attivazione dei dispositivi come l'educativa domiciliare, i gruppi di genitori e i gruppi per minori, permetterà inoltre di sperimentare con le famiglie nuove modalità di presa in carico e permettere loro di avere momenti di scambio e di confronto con altre famiglie.

L'attivazione del progetto permetterà inoltre di attivare protocolli di intensa con le altre istituzioni presenti sul territorio.

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara di partecipare al modulo (indicare la scelta per la prima implementazione selezionando solo una opzione; per le implementazioni successive la scelta è indicativa)

| | | | | |
|-------------------------|---|--|-----------------------------------|------------------------------------|
| Prima implementazione | <input checked="" type="checkbox"/> Start | <input type="checkbox"/> Base | <input type="checkbox"/> Avanzato | <input type="checkbox"/> Autonomia |
| Seconda implementazione | <input checked="" type="checkbox"/> Start | <input type="checkbox"/> Base | <input type="checkbox"/> Avanzato | <input type="checkbox"/> Autonomia |
| Terza implementazione | <input type="checkbox"/> Start | <input checked="" type="checkbox"/> Base | <input type="checkbox"/> Avanzato | <input type="checkbox"/> Autonomia |

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara inoltre (è necessario barrare tutte le opzioni):

| | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | di garantire le tre implementazioni secondo i tempi previsti nel Piano di lavoro |
| <input checked="" type="checkbox"/> | di aderire alle proposte di intervento-ricerca-formazione previste dal programma (con particolare riferimento agli impegni di raccolta dati) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | di garantire le condizioni necessarie per la realizzazione del programma sul proprio territorio (partecipazione della famiglia, equipe multidisciplinari, dispositivi di intervento) |

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

(max 1500 caratteri)

Il risultato atteso sarà quello di integrare il programma nel quadro standard delle prassi dei servizi di tutela dei minori e che gli strumenti utilizzati nella implementazione entrino a far parte del modus operandi ordinario dei servizi rispetto alla progettazione-valutazione del lavoro con le famiglie, garantendone così la piena replicabilità.

Porre gli operatori in una prospettiva di empowerment, attraverso il percorso di ricerca valutativo e trasformativo impegnandoli nella costruzione di significati e direzioni nuove per le pratiche professionali, nel proposito di realizzare le condizioni per “intervenire meglio”, in un'ottica relazionale in cui gli operatori lavorano insieme ai genitori, agli insegnanti e agli altri attori nel costruire dinamiche positive di crescita per il bambino, al fine di migliorare i fattori ambientali, diminuire i fattori di rischio e aumentare quelli di protezione.

| | |
|--|-------|
| Indicare il numero totale dei beneficiari che il progetto coinvolgerà (indicare la somma nelle tre implementazioni del numero di famiglie) | 30 FT |
|--|-------|

Il soggetto attuatore si impegna nel perseguire i seguenti risultati attesi (è necessario barrare tutte le opzioni):

| | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Coinvolgimento di n. famiglie per implementazione: n. 10 (se nel modulo base e nel modulo start), n. 15 (se nel modulo autonomia), n.20 (se nel modulo avanzato) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del programma P.I.P.P.I. (comprensivo di RT, coach, operatori partecipanti alle équipe multidisciplinari) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Miglioramento dei fattori familiari e ambientali |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Diminuzione dei fattori di rischio |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aumento dei fattori di protezione |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Definizione di una progettualità definita in équipe multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Stipula di nuovi accordi e protocolli fra servizi e/o enti e/o istituzioni per rendere sostenibile e stabile lavoro delle équipe multidisciplinari |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie |

5. Piano finanziario

| Scheda n. 2 - Piano finanziario | | | | | | |
|--|--|---|---|----------|----------------|---------------------|
| 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini | | | | | | |
| Azioni (art. 6, comma 2) | Attività (art. 6, comma 2) | Voci di costo (art. 9, comma 3) | Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.) | Quantità | Costo unitario | TOTALE |
| | | | | | | |
| Implementazione | Attivazione dei dispositivi | Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore | 6 risorse umane | Ore 7812 | € 24.75 | € 193347 |
| Implementazione | Attivazione dei dispositivi | Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore | 1 risorsa umana | 165 ore | € 65 | € 10725 |
| Implementazione | Implementazione del programma con le famiglie target | Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto | | 1 | € 498 | € 498,00 |
| Post-implementazione | Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività | Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore | 2 risorse umane | Ore 280 | € 24.75 | € 6930,00 |
| | | | | | | |
| Totale | | | | | | € 211.500,00 |

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

(max 1000 caratteri)

Si precisa che la pre – implementazione (individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro, l'analisi preliminare e individuazione delle famiglie target, la costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento e partecipazione alle attività formative previste) saranno a carico degli operatori dell'Ente Gestore.

6. Cronoprogramma

| Scheda 3 - Cronoprogramma | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|----------|---------|--------|---------|----------|---------|--------|---------|----------|---------|--------|---------|----------|---------|--------|---------|
| 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Totale | 2022 | | 2023 | | | | 2024 | | | | 2025 | | | | 2026 | |
| | | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM |
| Pre- Implementazione | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Équipe Multidisciplinari) | | | X | X | | X | X | | X | X | | | | | | | |
| Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target | | | X | X | | | X | | | X | | | | | | | |
| Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento | | | X | X | | X | X | | X | X | | | | | | | |
| Partecipazione alle attività formative previste | | | X | X | | X | X | | X | X | | X | | | | | |
| Implementazione | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Implementazione del programma con le famiglie target | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attivazione dei dispositivi | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Post- Implementazione | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività | | | | | | | | | X | | | | X | | | X | |
| Target beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma) | 0 | 0 | 0 | 0 | 10 | 0 | 0 | 10 | 0 | 0 | 0 | 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |